



COMUNE DI TORRESINA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013

L'anno **duemilatredici** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 18.00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica di Prima convocazione.

Cognome e Nome	Presente
1. DALMAZZONE RENATA - Presidente	Sì
2. RICCA CELESTINO - Consigliere	Sì
3. LANGHETTI SECONDO - Consigliere	Sì
4. GARELLI ANDREINA - Consigliere	No
5. DIONESE ERALDO - Consigliere	Giust.
6. GHISOLFI LUISITO - Consigliere	Sì
7. MOLLO GUIDO - Consigliere	No
8. MAGLIANO LIVIO - Consigliere	Sì
9. MOLLO DOMENICO - Consigliere	Sì
10. REGIS MAURO - Consigliere	Sì
11. RICCA GIOVANNI MARIO - Consigliere	Sì
12. GUFFANTI BRUNO - Consigliere	No
13. RAIMONDI LORENZO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Roncallo dr.Giuseppe il Signor DALMAZZONE RENATA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi, rispettivamente, sotto il profilo della regolarità tecnico-procedimentale e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nell'atto;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m., con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato, di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011, e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali, di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446/1997, anche per i nuovi tributi ivi previsti;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale propria sono modulabili come segue:

1) ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,2 PER CENTO solo riduzione fino allo 0,10 per cento.

4) I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE:

a) FINO ALLO 0,40 PER CENTO nel caso di:

- immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);

•.

- immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;

- immobili locati;

b) FINO ALLO 0,38 PER CENTO nel caso di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del citato D.L. 201/2011:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un massimo di euro 400,00, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e che in tal caso il comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14.09.2012 con la quale sono state stabilite le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2012:

ALiquota DI BASE: 0,76 PER CENTO

ALiquota ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,40 PER CENTO E APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE;

CONSIDERATO che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2013 rispetto al 2012 per effetto della applicazione dell'art. 16, comma 6 del D.L. 95/2012 (Spending Review);

Visto lo schema di bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013-2015 e relativa relazione previsionale e programmatica predisposto dagli uffici che prevede, per il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una entrata dell'IMU per il 2013 pari ad Euro 19.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 o gennaio dell'anno di riferimento. Omissis. ";

VISTO l'art. 1, comma 381, della Legge 228/2012 che differisce al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO, inoltre, l'art. 10, comma 4 – quater del D.L. n. 35/2013, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 è ulteriormente differito al 30.09.2013;

VISTO il punto 2 “Disposizioni in materia di IMU” della Circolare n. 1/DF in data 29.04.2013 prot. n. 7857 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di fissare per l'anno 2013 le aliquote per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria nel modo seguente:

ALiquota di base: 0,76 PER CENTO

ALiquota Abitazione Principale e Relative Pertinenze: 0,60 PER CENTO E DETRAZIONI DI LEGGE

Di trasmettere, in via telematica, la presente Deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione, avente effetti costitutivi, nel sito informatico del M.E.F.

Successivamente, vista l'urgenza, il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TU n.267/2000 e s.m.i.

Entra nella sala consiliare il Consigliere Sig. Dionese Eraldo e prende posto al tavolo del Consiglio, per cui il numero dei consiglieri presenti sale a n. 10.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto, ai sensi dello Statuto Comunale, dal Presidente e dal Segretario estensore.

IL PRESIDENTE
DALMAZZONE RENATA

IL SEGRETARIO
Roncallo dr.Giuseppe

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla *regolarità tecnico-procedimentale* della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - D.Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RONCALLO dr.Giuseppe

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla *regolarità contabile* della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49-comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GONELLA Claudia

Per l'assunzione dell'*impegno di spesa si attesta la copertura finanziaria* ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-set-2013

Torresina, li 02-set-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roncallo dr.Giuseppe

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roncallo dr.Giuseppe
